

I GIORNI DELLA ZUCCA: DAL 31 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE 2018

Resoconto Festa della Zucca di Pastrengo (Verona)

I primi giorni della Festa della Zucca sono stati funestati da pioggia e freddo tanto da condizionare i primi eventi collegati. Al **pranzo anziani** di sabato 1 settembre, inizialmente per un paio d'ore, il tempo ha mostrato qualche timido raggio di sole. Per poco, perché poi tutto è precipitato in un crescendo di pioggia e freddo.

Al pranzo hanno partecipato un centinaio di anziani (over 70) che hanno apprezzato il programma variegato. Ottimo il menù offerto dalla cucina della Pro Loco Pastrengo con un bis di primi a base di tortelli e gnocchi alla zucca. Appetitoso anche lo spezzatino con polenta e crocchette di zucca e patate, il tutto servito dalle volontarie Pro Loco.

Strudel casalingo della socia **Vicepresidente Mariolina** e caffè hanno addolcito il finale.





Il **presidente Albino Monauni** nel porgere il saluto della Pro Loco ha rimarcato come il pranzo sia sicuramente momento per socializzare e data l'età, nel ritrovarsi insieme, occasione per raccontarsi principalmente di acciacchi vari. **Augusto Specchierla** ha declamato una sua poesia dedicata al vicino **"Capitello delle Anime"**, (vedi in appendice) motivo di nostalgia dei lontani passati anni giovanili e oggi per la Pro Loco progetto per un restauro delle pitture, burocrazia permettendo.

Anche il **Carnevale estivo** previsto per la domenica 2 settembre è inizialmente partito male, sotto una pioggia scrosciante. Provvidenziale il tendone.





La **banda folkloristica trentina** ha scaldato l'atmosfera dell'aperitivo fino al momento di gustare gli **gnocchi alla Radex**, piccantini ma sicuramente gustosi e da riproporre.

Come per incanto verso le 14 il cielo si è rischiarato con un timido sole sufficiente per poter allestire la prevista sfilata di maschere, dignitari e autorità varie. Originale il circuito che ha visto il corteo salire sulla collinetta e qui di faccia al Ristorante Eva proporsi ai molti scatti dei clienti a pranzo nel ristorante, usciti ad ammirare lo spettacolo insolito di maschere e figuranti.



Ottima la presentazione e lo speakeraggio della presidente del Coordinamento Carnevali Veronesi **Loretta Zaninelli** che ha rimarcato la qualità delle maschere presenti e il valore culturale del Gran Carnevale di Pastrengo e della sua maschera principale **Il conte Radex von Kraut con la Giuditta gnoccolara** che racconta divertendo la storia risorgimentale di Pastrengo.



Erano presenti ad entrambi gli eventi il **Sindaco di Pastrengo Gianni Testi** e l'**assessore alle manifestazioni Michela Venturini**, che hanno ringraziato la Pro Loco per quanto già di molto fa e sicuramente continuerà a fare a beneficio del paese.







La scelta di allungare le Festa della Zucca a dodici giorni è stata provvidenziale perché il bel tempo del secondo fine settimana ha permesso di recuperare pubblico numeroso che ha potuto curiosare, passeggiando nel parco, tra le zucche esposte e gustare i piatti cucinati dedicati alla zucca.

Il **“Concorso Zucca +”** ha visto la partecipazione di 28 espositori con abbondanza di zucche esposte nella vetrina della natura.

Molto ammirata e ancor più fotografata è stata **la Zucca più grossa** (peso di Kg 443) presentata da **Renato Adami** di Bussolengo.

La Zucca più lunga (cm 197) era di **Leonardo Valentini**, giovane rampollo di una famiglia zuccofila specializzata in zucche di questa categoria.

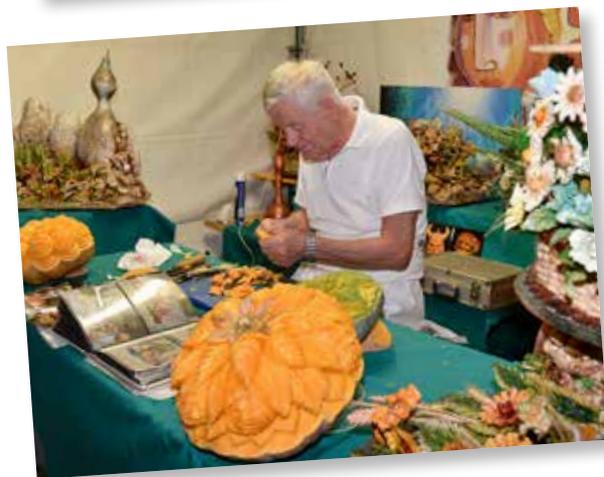
Entrambi sono stati premiati con il dono simbolico di una anguria intagliata sul posto dal maestro **Berto Tomasi** presente sabato e domenica alla Festa con una sua mostra personale, riscuotendo molto interesse per questa sua arte applicata a beneficio della gastronomia decorata.



Per tutti gli altri concorrenti **la giuria ha deciso per il pari merito**, sia perché veramente le composizioni erano tutte pregevoli, sia per l'abbondanza delle zucche presentate, sia per il significato palese espresso negli allestimenti, e per la tanta fantasia profusa in tante simpatiche scenette di zucche rivestite come personaggi e parlanti la lingua del fumetto

Tutti i concorrenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione e apprezzamento e il libro illustrato del Maestro intagliatore **Berto Tomasi**, omaggio molto utile in quanto "propulsivo di fantasia artistica"

Alle premiazioni era presente il Sindaco Gianni Testi che nel suo saluto ha molto lodato l'operato della Pro Loco Pastrengo e del Presidente Albino Monauni che ha portato avanti con caparbia la Festa per tanti anni raggiungendo notorietà anche fuori regione. Lo testimoniano i numerosi visitatori venuti da lontano. Festa della Zucca tanto atipica perché molto ben collocata nella natura del parco di Piovezzano e corredata di una serie di servizi molto apprezzati: grande parcheggio con segnaletori addetti, pulizia dei tavoli, l'ombra delle piante molto gradita nei pranzi del mezzogiorno, cortesia e competenza alle casse, la presenza di due tendostrutture con tipologia gastronomica diversa ma complementare: la cucina Pro Loco per la grande fame con i piatti dedicati alla zucca e il reparto sapori delle Associazioni per gli stuzzichini e i peccati di gola.



Qui di seguito i nomi dei partecipanti al Concorso "Zucca più..." 2018 per ordine di iscrizione:

1) Camilla e Riccardo Savoia

Simpatico quadretto realizzato dai bambini. Due i personaggi: un vecchio pirata con i baffoni e una bambina con le trecce e il succhiotto



2) Marcello Benedetti

Composizione di tre zucche commestibili. Bella la zucca a mò di serpente con farfallino rosso al collo.



3) Anna Zanadreis

Postazione molto ricca e ben confezionata con zucche dipinte che raffigurano un giovane anatroccolo e dei cigni nel lago.

Significativa la zucca dal titolo "*Piovezzano, l'anima della Zucca*" con dipinto il vicino capitello delle Anime che la Pro Loco ha intenzione di restaurare nelle immagini.



4) Francesco Micheli

Zucca tipo Halloween, intagliata con bocca spalancata, raffigurante Polifemo che mangia gli uomini: tra i grossi denti ha la testa di un uomo dall'aria triste e rassegnata



5) Claudia Sala e Elena Bertoldi

Quadretto sul prato che anticipa il Natale. In questo caso il Natale delle Zucche con i personaggi invernali: pupazzo di neve, Babbo Natale e l'albero di Natale con zucchette traforate a mò di lumini che alla sera sono illuminati.

Alla base tante zucche occhieggianti parzialmente coperte di neve.



6) Maria Bergamini

- Titolo dell'allestimento: *I cigni del nostro Lago*

Simpatica composizione eseguita con l'aiuto di mamma e papà. Su un cartone sono incollati pezzi a mosaico con palline blu e verdi. Dei cigni- zucche nuotano nel blu del Lago.

Sullo sfondo del cielo si stagliano spighe di grano a mò di arazzo e una composizione di pasta gialla colorata circonda il sole raffigurato al centro.



7) Alessandro e Edoardo Rizzi

-Titolo dell'allestimento: *Il salotto delle zucche*

Composizione molto ammirata e presentata con mobili antichi. La cornice di uno specchio, senza specchio sopra il comò si presta come occasione di farsi una fotografia tra le zucche.

Abbondante e ricca la provvista di zucche dentro le vetrine dei mobili e anche fuori. Sono zucche pregiate con segnati i relativi nomi botanici.



8) Elena e Nicole Accordini

-Titolo dell'allestimento: *I sogni sono desideri*

Vi viene rappresentata una Cenerentola che sta valutando tante opzioni di divertimento...: shopping, ballo, amici, principe azzurro, avventure...? Quale il lieto fine tra tutti questi sogni, forse anche di diventare zucca-regina!

La zucca-carrozza è trainata da cavalli di marmo pregiato e ai lati si accompagnano tanti topolini bianchi.



9) Renato Adami

La sua è una zucca grossa, grande e bella e... molto fotografata come una star!

La zucca è stata coltivata nei campi attorno a Bussolengo. E' della specie "Atlantic gigante" i cui semi il cultore Adami ha comprato tramite internet dagli amatori di questi zucche-mostro. Semi che sono garantiti per una crescita adeguata.



10) Giuseppe Manzati

La sua è una composizione variegata con zucchette decorative e zucche commestibili.

A lato vi è una composizione di zucche più grandi. Completa il quadretto una scala di legno grezzo su cui sono appese zucche lunghe e curvilinee.



11) Pasqualino Gaiardelli e Elio Rosa.

E' una composizione con reperti originali antichi:
-scarponi consumati sgroppando sull'Adamello
-Una grossa zucca rugosa è posta in uno scaldino (preo) coperto da un lenzuolo.
Completa la composizione una fioriera di Zucca intagliata contenente rossi ciclamini fioriti



12) Massimo e Linda Gelio.

Ricca composizione di zucche mangerecce di produzione propria.
Arricchisce la scena una vecchia "mostarola", due damigiane e una vecchia macchina manuale per tappare le bottiglie.



13) Natalina Milani

Composizione rustica ai piedi di un albero da cui pendono zucche serpente.
Alla base una vecchia culla a mò di greppia contiene fieno e zucche. Una mamma cigno cova le uova. Una vecchia carriola piena di zucche ornamentali completa la composizione.



14) Giancarlo Bertagnoli

Il suo è un bel cesto di arredo con zucche decorative e piante grasse



15) Graziella Bertagnoli

Presenta due zucche lunghe appese all'albero.



16) Alessandro Coppini

Composizione di "Buffi animali" in un platò combinati come fossero dei frutti..

Molto vivaci i colori degli animali – zucca rappresentati: un gattino, una coccinella, un ragno e un ranocchietto regale.



17) Silvano Zanetti

Presenta 3 grosse zucche solitarie in mezzo al prato sulla collinetta.



18) Maria Spader

Titolo: "Zucche, zucchette e zuccone..."

Simpatica confezione in una cassetta-contenitore decorata con dei girasoli.

Lunghe zucche come attrezzi di cucina pendono appese ad un attaccapanni. Due zucche-fiasco decorate con decupage.



19) Lorenzo Valentini

Scenetta ispirata a Pinocchio, fatto di legno con testa-zucca e mastro Geppetto che la scolpisce.

Lorenzo prosegue anche quest'anno nella rappresentazione delle favole adattate alla fantasia della zucca.



20) Leonardo Valentini

Composizione di cinque zucche lunghe appese ad un albero. La più lunga è di metri 1,97



21) Giuseppina Aldrighetti

Titolo: *“Nonna io la faccio qui”* scritta sul bavaglino di zucca-bambina, con le treccine bionde, sopra il vasino a fare popò.



22) Emilio Valentini

Insieme di varie zucche ornamentale e mangerecce poste alla base di un albero



23) Luisa Recchi (Azienda Agricola Biologica)

Composizione simbolica di uva e zucche che allude alla nascita originaria della Festa. Nata come Festa dell'Uva si è poi ben presto trasformata in Festa della Zucca.



24) Michangelo-Annalisa-Maria Amalia Bertoldi

Simpatica l'idea di mettere le zucche nella pentola. Il titolo "Zuppa di zucche" si addice bene. Altre zucche nel cassetto completano il quadro.



25) Giulia Maccacaro

Titolo: "La gallina-zucca fa le uova, alcune si schiudono, alcune no..." Simpatico cestino con chiocciola che cova le uova.



26) Giorgio Modena

Composizione variegata di zucche di vario tipo. Alcune appese ad un ramo, addossato al lampione della luce



27) Renzo Veronesi (Fattoria del sole-Padova)

Grossa zucca di 120 kg con a fianco piccole zucche turbante



28) Renato Pasini

Fotografie della sua mega pianta di zucchine che ha raggiunto l'altezza di ml 4,80

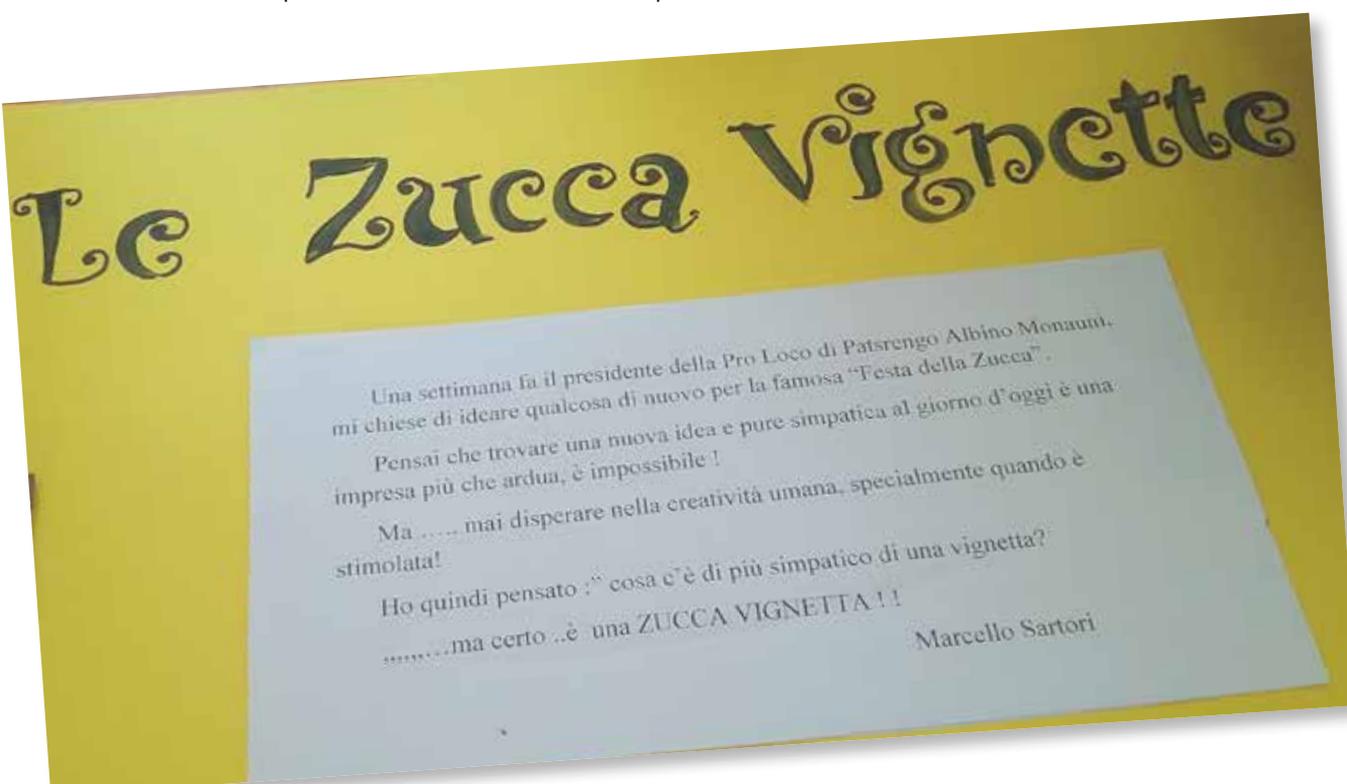
Ha portato le fotografie, perché impossibile trasportare una pianta di tale lunghezza e fragilità. Ci sarebbe voluto un camion... fatica improba.

Il Concorso Zucca + ... conferma la sua voglia bambina di giocare con la fantasia. I bambini con genitori e nonni coinvolti partecipano alla gara simbolica e molto didattica con pensieri e situazioni rappresentate della vita reale, calate nel mondo fantastico della fiaba.

La Festa della Zucca di Pastrengo con questa gara si cala nel mondo fiabesco con la zucca personaggio multi adattabile alla storiella che il concorrente vuole raccontare.

Le Zucche di Zuccafolk Pastrengo sono "intelligenti" perché esprimono la vena artistica dei concorrenti, la capacità di interpretare a volte con arguta satira situazioni della vita reale.

Fuori concorso è da ricordare la prestazione artistica di **Marcello Sartori**, artista pluritalentoso che ha creato le "Zucche Fumetto" che si esprimono con battute che fanno pensare o sorridere.....





Il Capitello delle Anime

di Augusto Specchierla

*Poesia declamata dall'autore al pranzo anziani di sabato
2 settembre 2018 alla Festa della Zucca di Pastrengo*

*Il Capitello delle Anime
così chiamato dai nostri padri
per ricordare tutti coloro
che da questo mondo son passati*

*Quadrato
posto in mezzo ad un gomitollo di strade
quattro archi a pieno centro
con pitture ornamentali*

*Carpisce la vista del passante
chiama alla preghiera
come il rintocco di una campana
al calar della sera*

*Un tempo sulla strada bianca
risuonava cadenzato e stanco
lo zoccolare delle cavalcature*

*Passavan carri e cavalieri
in ginocchio metteansi:
capo chino, obolo alla mano
devotamente versato nel cassettino*

*Rispetto, rispetto
avean delle cose sacre
ora con disinvoltura
vengono imbrattate*

*I due alberi
che si ergono a lato
con le fronde che copron
il capitello sembran dire:
"Non toccatelo. Lasciatelo stare..
è fatto solo per pregare!"*

*Nel vicino lavatoio
con l'acqua che scorrea limpida e pura
le donne a mano facean il bucato
fatica e sudore
lasciavan il volto sfigurato.*

*Immagini suggestive
che palpitano di vissuto lontano
riempion di gioia
ma non torneranno*

*Tanti ricordi, tanti dolci anni
ma anche sospiri e affanni
e or.....
Cos'è questo mondo?*

*Rossastre nubi
copron l'azzurro ciel
la speme muore
nella selva oscura del terrore*

*Capitello, Capitello
ricordo così bello
non deve essere buttato
né abbandonato.*

